



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO GINNASIO DI STATO "EUGENIO MONTALE"
Classico, Linguistico, delle Scienze Umane
Via di Bravetta, 545 - 00164 ROMA - cod.fisc. 97021870585
✉ RMPC320006@istruzione.it ✉ RMPC320006@pec.istruzione.it Sito web: www.liceomontaleroma.edu.it
☎ 0 6 1 2 1 1 2 3 6 6 0 - 0 6 6 6 1 4 0 5 9 6

Prot. come da segnatatura

Alle Famiglie
A tutto il personale Docente e ATA
Alla DSGA
Agli Assistenti Specialistici
TUTTE LE SEDI
Sito web

Circ. n. 25

Oggetto: Protocollo per la Somministrazione dei farmaci a scuola – Modalità di richiesta da parte delle Famiglie e procedura.

Con riferimento all'oggetto, nel rispetto di quanto disposto dalla Legge n.104/92 e dalle Raccomandazioni emanate congiuntamente dal Ministero dell'Istruzione e dal Ministero della Salute il 25/11/2005 (richiamate nella nota MIUR n. 2312/2005), si trasmette in allegato il documento "*Procedura per la somministrazione di farmaci a scuola*", completo dei relativi moduli di richiesta.

Si evidenzia che, riguardo alla somministrazione dei **farmaci cosiddetti "salva vita"**, questa deve essere formalmente richiesta dai genitori all'Istituto scolastico che autorizza la somministrazione a fronte della presentazione di una certificazione medica del SSN – ASL, corredata da prescrizione specifica dei farmaci da assumere: conservazione, modalità e tempi di somministrazione, posologia.

In caso di necessità di somministrazione del farmaco "salva-vita", si precisa che:

1. La somministrazione non richiede il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario (per le quali interverrebbe l'operatore sanitario specializzato del Pronto Soccorso).
2. Il personale dipendente dall'Istituto scolastico che offre la propria disponibilità alla somministrazione in caso di necessità è sollevato da qualsiasi responsabilità penale e civile derivante dalla somministrazione, se effettuata secondo le modalità previste dal medico curante e indicate nelle istruzioni allegate al farmaco.
3. la somministrazione del farmaco è indifferibile nel tempo perché la sua mancata attuazione entro pochi minuti potrebbe provocare la morte del minore ed in quel caso si ravvisa per gli eventuali presenti il reato di omissione di soccorso.

Si precisa che **altri eventuali farmaci**, anche generici, non possono essere somministrati se non accompagnati dalla verifica della documentazione sopra descritta che, in caso di necessità o somministrazioni frequenti, dovrà essere consegnata dal genitore (per gli studenti minorenni) o dagli studenti maggiorenni ad inizio anno scolastico, con validità annuale.

Si ricorda che in caso di emergenza, in particolare se l'interessato è un minore e se il personale scolastico non è in grado di valutare la gravità del caso, è obbligatorio allertare il SSN tramite il numero unico di emergenza 112 o 118.

Per evidenti ragioni di tutela della salute, le Famiglie, il Personale scolastico e gli Assistenti Specialistici sono tenuti alla rigorosa osservanza delle indicazioni fornite nel documento allegato.

Roma, 20.09.2022

Il Dirigente scolastico
Prof. Francesco Rossi
(Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO GINNASIO DI STATO "EUGENIO MONTALE"
Classico, Linguistico, delle Scienze Umane
Via di Bravetta, 545 - 00164 ROMA - cod.fisc. 97021870585
✉ RMPC320006@istruzione.it ✉ RMPC320006@pec.istruzione.it Sito web: www.liceomontaleroma.edu.it
☎ 06 121123660 - 06 66140596

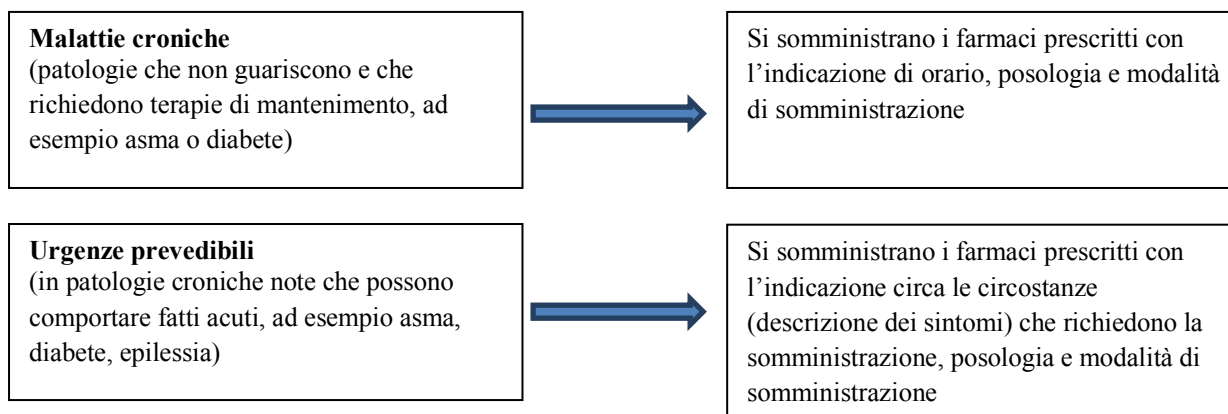
PROTOCOLLO PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI A SCUOLA

Riferimenti normativi

Linee guida per la somministrazione dei farmaci in orario scolastico – (Atto di Raccomandazione emanato dai Ministeri dell'Istruzione e della Salute in data 25/11/2005): “[...] per la definizione degli interventi finalizzati all’assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico, al fine di tutelarne il diritto allo studio, la salute ed il benessere all’interno della struttura scolastica”.

Quando somministrare i farmaci a scuola

La somministrazione di farmaci a scuola può avvenire solo quando non richiede cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l’esercizio di discrezionalità tecnica. Deve essere formalmente richiesta dai genitori e prescritta con certificato medico. In generale possono presentarsi le seguenti situazioni:



Importante

Le urgenze non prevedibili rientrano nelle procedure di PS e non richiedono la somministrazione dei farmaci.

Il genitore, o chi eserciti la patria potestà, deve

- Fare richiesta di somministrazione del farmaco al Dirigente Scolastico (*vedi modulo 1*);
- Accompagnare la richiesta di somministrazione con la presentazione di certificazione medica redatta dal medico o dallo specialista (*vedi modulo 2*) attestante lo stato di malattia dell’alunno con la prescrizione specifica dei farmaci da assumere (conservazione, modalità, tempi di somministrazione, posologia);
- Fornire il farmaco alla scuola tenendo conto della data di scadenza;
- Autorizzare il personale individuato dal Dirigente alla somministrazione del farmaco.

Il Dirigente Scolastico deve

- Organizzare momenti formativi per l'intero personale scolastico in servizio al fine di informarlo sulla procedura di somministrazione farmaci messa in atto dall'istituto;
- Informare tutti i genitori degli alunni dell'istituto (anche tramite il sito web della scuola) della procedura di somministrazione farmaci messa in atto;
- Richiedere alla famiglia dell'alunno che necessita di somministrazione farmaci in orario scolastico la documentazione necessaria (modulo 1, modulo 2);
- Individuare tra il personale chi, in caso di bisogno, deve intervenire con la somministrazione del farmaco;
- Stendere in collaborazione con la ASL del territorio il piano personalizzato d'intervento che descrive i comportamenti da attuare in caso di bisogno (Modulo 3);
- Informare e condividere con il personale scolastico disponibile a somministrare il farmaco il piano personalizzato di intervento;
- Fornire e condividere con i genitori copia del piano personalizzato d'intervento;
- Garantire la corretta e sicura conservazione dei farmaci e del materiale in uso;
- In occasione dei passaggi ad altre scuole, invitare i genitori dell'alunno ad informare il DS della scuola di destinazione e concordare la trasmissione della documentazione necessaria;
- Nel caso in cui non riuscisse a trovare personale scolastico per la somministrazione dei farmaci, o nel caso si ravvisi l'inadeguatezza dei provvedimenti programmati, prevedere il ricorso al Sistema Sanitario Nazionale di Pronto Soccorso, dandone comunicazione alla famiglia;
- Nel caso in cui non dovesse trovare collaborazione con la ASL del territorio per la stesura del piano personalizzato, potrà rivolgersi al medico competente (se presente) o ad un esperto di medicina del lavoro per stilare questo documento e promuovere interventi formativi rivolti al personale scolastico individuato per la somministrazione, dandone comunicazione alla famiglia.

Il personale scolastico

- Partecipa ai momenti formativi rivolti a tutto il personale;
- Provvede alla somministrazione del farmaco se individuato dal Dirigente;
- Informa il DS e il RSPP su eventuali situazioni critiche verificatesi durante la somministrazione del farmaco.

Auto-somministrazione del farmaco da parte degli studenti

L'auto-somministrazione del farmaco, è prevista laddove l'alunno, per età, esperienza, addestramento, è autonomo nella gestione del problema di salute. Anche in questo caso il genitore darà comunicazione al Dirigente Scolastico in merito al farmaco usato alle modalità di conservazione e alla scadenza (in caso in cui la scuola lo conservi per l'alunno). Se l'alunno è maggiorenne dovrà comunque presentare la comunicazione di cui a *modulo 4*.

Gestione dell'emergenza

Se la somministrazione di farmaci è collegata a situazioni di emergenza, si applica il Piano di Primo Soccorso. In particolare se gli interventi programmati dall'istituto risultano inadeguati, rimane prescritto il ricorso al Servizio Territoriale di Emergenza (118).

Responsabilità

La responsabilità dell'addetto PS non è diversa da quella di un qualsiasi cittadino, che è perseguibile (reclusione fino a 12 mesi e multa fino a 1.032 euro) qualora non presti soccorso in caso di necessità. Non esistono infatti livelli di responsabilità intermedia tra quella del cittadino e quella dell'operatore sanitario: l'addetto PS, anche se designato e addestrato, non è perciò assimilabile ad un professionista (medico o infermiere), il quale ha un maggior grado di responsabilità.

Nel caso si sia verificato un aggravamento del danno a seguito dell'intervento dell'addetto, questi sarà perseguibile solo su denuncia del danneggiato e nel caso si dimostri che abbia agito in modo non conforme alle competenze comuni.

E' importante ricordare che l'addetto non è obbligato dalla legge a mettere a repentaglio la propria incolumità per portare soccorso e che spesso soccorrere significa semplicemente attivare il 118 e impedire spostamenti inopportuni.

La responsabilità dell'addetto al PS nella scuola è però caratterizzata dal fatto che gli allievi sono minorenni. In questo caso, quando i genitori non siano immediatamente reperibili, la "patria potestà" ricade sul dirigente scolastico e i suoi delegati (perciò anche sull'addetto PS).

In sintesi non si ha **nessuna** responsabilità se sono seguite correttamente le indicazioni del medico. Mentre si ha **Omissione di soccorso**, nel caso di mancata somministrazione correttamente richiesta.

MODULI per la richiesta di somministrazione farmaci a scuola:

Modulo 1 – Richiesta al Dirigente Scolastico

Modulo 2 – Prescrizione del medico curante alla somministrazione di farmaci in ambito ed orario scolastico o formativo

Modulo 3 – Disponibilità del personale scolastico alla somministrazione di farmaci in orario scolastico.

Modulo 4 – Comunicazione di assunzione di farmaci in orario e ambiti scolastici (in caso di alunno/a maggiorenne)